

Il ministro dell'Istruzione: "Abbiamo messo al centro del sistema lo studente e le famiglie  
L'opposizione faccia proposte utili. Cancellare l'ideologia dell'egualitarismo"

### **Gelmini: "Orgogliosa del decreto Spero si torni al dialogo"**

MONTECATINI TERME - Il ministro Gelmini difende la sua riforma scolastica, di cui si dice orgogliosa, ma lancia un appello all'opposizione perché riprenda il dialogo. "Sono orgogliosa del decreto che abbiamo approvato nel penultimo consiglio dei ministri. E' un decreto molto scarno, consta di solo tre articoli, ma vuole essere un primo passo verso il cambiamento", dice il ministro dell'Istruzione nel corso del convegno nazionale del Pdl a Montecatini.

"In quel decreto - sottolinea - abbiamo voluto mettere al centro del sistema universitario lo studente e le loro famiglie". E, aggiunge il ministro, pur in presenza "di una finanziaria in cui il nostro obiettivo non è quello di mettere le mani nelle tasche degli italiani, quindi di non aumentare la tassazione, ma di spendere al meglio il denaro pubblico, abbiamo trovato risorse per le borse di studio". Questo governo, sottolinea "per la prima volta è in grado di concedere 180 mila borse di studio a tutti i ragazzi capaci e meritevoli". Inoltre, continua il ministro, "è giusto sostenere le residenze universitarie".

Fra gli obiettivi della riforma c'è quello di cancellare "l'ideologia dell'egualitarismo": "Vogliamo cancellare dalla scuola e dall'università l'ideologia dell'egualitarismo, del 18 o del 6 politico a tutti, e lo vogliamo fare perché abbiamo fiducia nelle persone". E' questo, secondo il ministro, che "ha reso la nostra classe insegnante tra le meno pagate d'Europa, e la nostra società tra le meno eguali d'Europa. Non è vero che ci sono pari opportunità".

All'opposizione Maria Stella Gelmini si appella perché possa tornare il dialogo: "Il disagio degli studenti non va strumentalizzato. Ho stima del ministro ombra Mariapia Garavaglia. Mi auguro che l'opposizione abbia il coraggio di avanzare proposte utili per migliorare la scuola" dice il ministro. "Qualche segnale positivo per riprendere il dialogo c'è con qualche sindacato più ragionevole e moderato. Spero - aggiunge Gelmini - che si possa riprendere il filo del discorso e che possa condurre governo e Parlamento a dare risposte precise. Mi auguro che in Parlamento si possa dialogare con l'opposizione".

(Repubblica 15 novembre 2008)